

AENEAS
ROUTE

Associazione Rotta di Enea
Aeneas Route Association

ENEA OGGI

Il viaggio di Enea nella letteratura contemporanea

www.aeneasroute.org

IL VIAGGIO DI ENEA NELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA

BUTRINTO

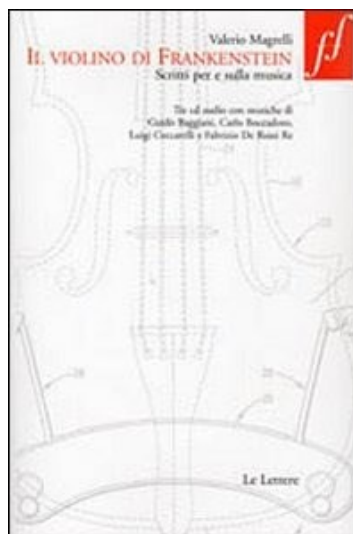
A cura di Filomena Giannotti

Università di Siena
Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne

Marzo, 2021

VALERIO MAGRELLI, *BUTROTO. BAUDELAIRE E IL TERZO LIBRO DELL'ENEIDE* (2010)

[...] Enea capisce che l'unica salvezza è nel futuro. Perciò decide di abbandonare Butroto, rinnegando un passato puramente mimetico, imitativo. [...] Mentre Eleno crede d'aver salvato Troia replicandola, Enea la resuscita fondando Roma. [...] Cos'è Butroto se non un povero clone tratto dalla matrice? [...] Eppure, malgrado tutto, Enea aveva bisogno di Butroto per comprendere fino in fondo il principio della legge trasformativa: il solo modo di ripetere un'esperienza consiste nel cambiarla. L'unica vera Troia sarà Roma, uguale alla patria perduta, perché finalmente diversa. [...]



A ispirare questo capitolo, tratto dalla *pièce* teatrale *Il violino di Frankenstein. Scritti per e sulla musica* di Valerio Magrelli (nato nel 1957), affermato francesista, oltre che noto poeta contemporaneo, è stata l'Andromaca della poesia *Il cigno* di Baudelaire: simbolo, insieme al candido animale, di tutti coloro che hanno subito una perdita, in quanto strappata alla sua patria e deportata a Butroto dal terribile Pirro, come il cigno, che, perso il proprio *habitat* naturale, è finito sulle strade di Parigi. Ma al centro della riflessione riportata sopra vi è piuttosto l'*Eneide* e la “piccola Troia” che fa da sfondo all'incontro di Enea con Andromaca e con il suo nuovo marito Eleno:

<p><i>Procedo et parvam Troiam simulataque magnis Pergama et arentem Xanthi cognomine rivom adgnosco Scaeaque amplector limina portae; nec non et Teucri socia simul urbe fruuntur.</i></p> <p style="text-align: right;">Virgilio, <i>Eneide</i> III 349-352</p>	<p>Mentre procedo, io riconosco una piccola Troia e – ad imitare la grande – Pergamo, e un arido rivo, Xanto di nome, e una porta Scèa, di cui abbraccio gli stipiti. E ancora poi a un tempo i Teucri di questa città che è sorella godono.</p> <p style="text-align: right;">Traduzione di Alessandro Fo</p>
---	--

Una riflessione particolarmente attuale in questo tempo di *fakes*: sebbene costruito – nel caso di Eleno e Andromaca – con tutte le migliori intenzioni, un falso è destinato a rimanere opaco e deludente, perché illusorio e, in quanto tale, profondamente insufficiente e sostanzialmente morto.

Il viaggio di Enea nella letteratura contemporanea

Per saperne di più:

- V. Magrelli, *Il violino di Frankenstein. Scritti per e sulla musica*, Firenze, Le Lettere, 2010.
- F. Giannotti, *Et haec olim meminisse iuvabit. Contemporary Italian Writers Remembering the Aeneid*, in *Our Modern Aeneid*, Arizona University State, in corso di stampa.